



23-26 novembre 2017
Cattolica Center, Via Germania 33 - Verona
#fedeltaCambiamento
#DSC2017

Novembre 2017

Le realtà no profit presenti al Festival DSC: 21 belle storie da raccontare!

Fondazione Più di un sogno **VALEMOUR – our unique world**

Il **marchio sociale Valemour** prende vita dalla Fondazione Più di un Sogno Onlus nata nel 2007 su iniziativa di sei famiglie, con figli con sindrome di Down, con l'obiettivo di promuovere e organizzare attività tese a migliorare la qualità della vita e l'inserimento nella società dei loro ragazzi. Nel 2010 la fondazione si struttura e da origine a Valemour, la cui missione è favorire l'inserimento di persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva nel mondo del lavoro. Le collezioni di moda create attraverso questo progetto nascono in co-branding con importanti aziende che lavorano nel mondo dell'abbigliamento, allo scopo di condividere esperienze e sogni. La vendita dei capi e accessori prodotti contribuisce a finanziare Hub formativi dove le persone con disabilità imparano mansioni lavorative e acquisiscono competenze professionali. VALORE è la parola-chiave attorno a cui è costruita questa esperienza, che pone al centro le persone e le idee. L'incantesimo della moda e del glamour unito alla passione di volontari, sostenitori e partner hanno reso possibile la crescita di questo sogno nella convinzione che questo "vivere la moda" possa fare la differenza.

Cooperativa sociale Sonda **La cooperazione come esperienza culturale e professionale**

La **Cooperativa Sociale Sonda**, attiva nel trevigiano, accoglie e segue in percorsi riabilitativi persone con problemi legati a dipendenze di diverso genere. Dal 2009 ha avviato l'iniziativa Ca' Leido comunità Autismo, un progetto educativo diurno con lo scopo di offrire a un sempre maggior numero di persone con sviluppi dello spettro autistico, sia minori che adulti, un luogo di aggregazione con spazi ludici e ricreativi, nella prospettiva di aiutarle a sviluppare e potenziare abilità cognitive e comunicative. Nasce successivamente anche una Fattoria didattica, a cui è stato dato il nome "Chi semina raccoglie"; il collante che tiene unito questo progetto è la sua finalità educativo-terapeutica, che vede impegnati in un ambiente di lavoro protetto i ragazzi della comunità diventati adulti. Attraverso la coltivazione di radicchio e altri ortaggi tipici del territorio, la produzione di miele, marmellate, sott'oli e salumi, i ragazzi riescono a sviluppare delle competenze lavorative che possano così garantire loro un futuro.

Cooperativa sociale Caresà

Agricoltura sociale: come, dove, ma soprattutto perché.

La **cooperativa sociale Caresà** nasce a novembre del 2008 dall'idea di alcuni giovani che attraverso le possibilità offerte dall'agricoltura volevano creare un'opportunità di lavoro e di qualificazione professionale per tutte quelle persone che faticano ad inserirsi negli ordinari circuiti del mercato del lavoro. Questo progetto propone il modello dell'agricoltura sociale come risposta all'esclusione e alla difficoltà di trovare un impiego lavorativo di tutti i giovani e gli adulti svantaggiati, con lo scopo inoltre di promuovere uno stile di vita salutare e attento alla valorizzazione del territorio. La Cooperativa cerca di sensibilizzare verso temi quali il consumo di alimenti biologici, la decrescita felice e la valorizzazione, la promozione e la salvaguardia del territorio.

Cooperativa agricola Calafata

un'agricoltura ad alta sostenibilità ambientale e sociale

La **Cooperativa agricola sociale Calafata** si è costruita attorno al tema del riscatto per creare un luogo di progettazione e di lavoro che cerca di tenere insieme l'amore e la cura per il territorio con percorsi di inclusione lavorativa e crescita relazionale per persone in condizioni di marginalità e svantaggio. Un'idea di impresa agricola capace di coniugare la qualità di prodotti come vino, olio, miele e verdure, attraverso tecniche di coltivazione biologica e biodinamica, nella convinzione che l'inclusione sociale e l'accoglienza possono uscire dalla limitata sfera della beneficenza per divenire valori fondati dello sviluppo locale e di un lavoro nuovo e di qualità.

Cooperativa sociale Cercate

Tanti servizi, un'unica missione: LA PERSONA

La **Cooperativa sociale Cercate** nasce nel 1994 dalla volontà dei soci fondatori di intervenire attivamente nel sociale, volgendo lo sguardo ai bisogni e ponendosi al servizio delle persone svolgendo servizi socio-sanitari ed educativi a favore di individui svantaggiati. La grande professionalità e la specializzazione in tutti i campi di attività sono i punti di forza di questo progetto, senza trascurare il suo spirito originario, che si incardina sul Vangelo e sulla Dottrina Sociale della Chiesa. Con questa prospettiva la Cooperativa Sociale Cercate si impegna da molti anni sul territorio nazionale nello sviluppo di servizi alla persona, con particolare riguardo alle fasce deboli della società e all'attività educativa e didattica dei giovani.

Cooperativa sociale Farsi Prossimo

L'incontro che supera i confini

Il **Consorzio Farsi Prossimo** è stato fondato dall'omonima Cooperativa Sociale promossa da Caritas. Nata nel 1993, opera da allora in ambito socio-educativo a favore della crescita e dello sviluppo di progetti volti a favorire l'inclusione e il benessere delle persone fragili con l'obiettivo di aiutare chi si trova in situazione di bisogno a recuperare una condizione di dignità e a sviluppare le proprie potenzialità in vista di una completa integrazione sociale. In oltre 20 anni di impegno Farsi Prossimo ha differenziato le proprie attività per meglio adattarsi alle trasformazioni del contesto sociale e culturale, avviando servizi a carattere sperimentale e innovativo. In particolare ha

sviluppato una riconosciuta esperienza su temi quali l'integrazione, l'intercultura e i servizi socio-educativi. Oggi gestisce servizi rivolti ad immigrati, profughi e richiedenti asilo, donne e minori, persone gravemente emarginate e donne vittime della tratta. Realizza interventi di accoglienza residenziale, accompagnamento sociale, presa in carico, progetti educativi individualizzati e percorsi finalizzati all'autonomia abitativa e lavorativa. La sua azione si sviluppa sul territorio della Diocesi Ambrosiana in collaborazione con enti pubblici, privati e del privato sociale. È inoltre iscritta dal 2001 alle sezioni A e B del Registro degli Enti che svolgono attività a favore degli stranieri.

Cooperativa sociale Namastè

Essere al servizio delle fragilità per trasformarle in risorsa

La **Cooperativa sociale Namastè** nasce a Milano nel 2016 al fine di creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate. Prende così avvio la bottega solidale ZeroPerCento, con prodotti sfusi e a km 0, aperta a tutti i cittadini milanesi. Il negozio è gestito interamente dai beneficiari del centro, inoltre è affiancato da uno spazio bar che favorisce la socializzazione e svolge il ruolo di centro d'ascolto e scuola di mestieri, attraverso corsi di formazione in collaborazione con partner del territorio. Alcune famiglie in difficoltà economica possono fare la spesa pagando solo una piccola percentuale e vengono introdotte in un percorso di ricollocamento lavorativo seguito dalla Cooperativa, perché l'obiettivo ultimo di Progetto Namastè è il reintegro lavorativo di persone in cerca di occupazione nel tessuto economico milanese. Il fatturato ricavato dalla vendita dei prodotti è in grado di sostenere il proseguo del progetto.

Casa Famiglia della Carità Betania

Una Casa nel cuore della comunità, custodita dalle famiglie, a servizio delle periferie esistenziali

È una casa di accoglienza della parrocchia di Albinea (RE), custodita dalle famiglie che abitano nella casa per un periodo di tre mesi. Sono attualmente più di 20 le famiglie che dal 2001 si alternano in questo servizio. **Casa Betania** si prefigge di essere un piccolo segno, concreto e visibile, del precetto della carità, in modo che tutta la comunità sia stimolata a viverla; accoglie, assiste, aiuta materialmente e spiritualmente, con amore cristiano e spirito evangelico, persone bisognose, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione. I principi che fondano l'identità di questo progetto sono la gratuità, la condivisione, il partire dagli ultimi ed essere segno di servizio e di speranza, per costruire una famiglia unita da vincoli di pace, amore e fraternità, e infine la centralità, come indice dell'unità riflessa della vita, dell'annuncio, del servizio, della preghiera, poiché al centro c'è l'Amore del Signore. Negli ultimi anni sono state create nuove possibilità lavorative, sulla spinta della necessità di dare aiuto a chi non era in grado di svolgere in autonomia un'attività lavorativa, ma soprattutto per chi ha problemi di costanza di impegno o tempi di reazione più lenti, per permettere di ritrovare un senso, una dimensione di utilità e allontanare il vuoto della noia. Nascono così alcuni progetti come l'uliveto, il vigneto, l'acetaia per la produzione di aceto balsamico, e altro ancora. Al centro del progetto c'è la famiglia come soggetto di evangelizzazione, come una piccola Chiesa, testimone di Cristo nell'amore vicendevole tra i coniugi, tra genitori e figli, tra fratelli.

Cooperativa sociale Madre Teresa

Mani in Pasta, Filo Rosa e La Buona Terra

Emanazione del Centro Aiuto Vita di Reggio Emilia, la **Cooperativa Madre Teresa** si occupa dell'accoglienza e del reinserimento sociale di donne e mamme in difficoltà. Per dare continuità al cammino di riscatto sociale intrapreso dalle donne accolte nelle Case d'accoglienza è stato avviato il Laboratorio **ManinPasta**, progetto che propone l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, soprattutto donne con bambini, attraverso lo svolgimento di attività di produzione e vendita di pasta fresca e di prodotti da forno tipici della cucina reggiana. A questo si affianca **Filo Rosa** un laboratorio sartoriale che realizza prodotti di abbigliamento di alta qualità per il settore della ristorazione e dell'agroalimentare, utilizzando materiali e lavorazioni esclusivamente Made in Italy. Nell'attività di formazione e lavoro sono impiegate persone svantaggiate, in particolar modo donne rifugiate e richiedenti asilo. Nasce infine il progetto **La Buona Terra** che intende offrire un'importante possibilità per gli inserimenti lavorativi rivolti a persone in condizioni di particolare disagio socio-economico, in un contesto tutelante come quello dell'Agricoltura Sociale, attraverso la coltivazione di un appezzamento di terra nella zona pedecollinare a sud di Reggio Emilia. L'Agricoltura Sociale diviene un progetto di innovazione del welfare che coniuga pratiche agricole con attività sociali, garantendo lo sviluppo sostenibile a livello ambientale, sociale ed economico del territorio.

Cooperativa sociale Idea Nostra

Pane Quotidiano: Crosta dura, cuore caldo

Pane Quotidiano è un progetto della **Cooperativa sociale Idea Nostra**: una start up del Villaggio Sos di Vicenza nata nel 2015 per avviare all'autonomia e inserire nel mondo del lavoro le ragazze e i ragazzi più grandi accolti nelle comunità familiari del Villaggio. "Crosta dura, cuore caldo" è il motto del progetto: una metafora dedicata ai ragazzi coinvolti, che ogni notte lavorano nel forno del Villaggio Sos, preparando pane e dolci artigianali, a lievitazione naturale con pasta madre e farine macinate a pietra. Nella città sono presenti con due punti vendita in cui lavorano i ragazzi: in Piazza delle Erbe, in centro storico, accanto alla panetteria si trova il Bar del pane, un luogo accogliente dove vengono proposti i prodotti da forno accompagnati alle eccellenze enogastronomiche del territorio, ma anche uno spazio culturale nel quale si organizzano eventi e degustazioni. Il secondo punto vendita, da poco inaugurato, si trova in viale Trieste, di fronte al Villaggio Sos: una panetteria e focacceria che permette sensibilizzare sul tema della salute, legata a una sana alimentazione. Il profumo di questo pane viaggia anche su due ruote: con una bicicletta elettrica vengono consegnati prodotti a domicilio, ordinati al telefono o attraverso il sito.

Cooperativa Sociale Il Gabbiano

Coltivare la rieducazione sociale e territoriale

Creata nel 2015 dall'Associazione Comunità Il Gabbiano, che da più di 30 anni si occupa delle persone lasciate ai margini della società in Valtellina, la **Cooperativa sociale agricola il Gabbiano** gestisce alcuni terreni di montagna terrazzati, ricevuti in comodato da anziani agricoltori, e se ne prende cura offrendo occasioni di lavoro per gli ospiti della comunità. Tramite il lavoro e le sue regole, i tempi e le modalità di crescita dei frutti della terra, le persone possono così tornare a

vivere. Il progetto vede le persone impegnate in vigneti, meleti, campi e orti. Queste, attraverso il lavoro, si occupano anche della salvaguardia del territorio. Grazie all'aiuto di un appassionato enologo la produzione di vino è arrivata fino a 25.000 bottiglie, creando occasioni di lavoro stabile e autofinanziato per 8-9 persone accolte nella comunità.

Cooperativa Sociale Multiforme

Lazioea speranza e il coraggio di pochi lasciano tracce indelebili

L'Associazione Sulle Orme ha dato vita alla **Cooperativa Sociale Multiforme** con l'obiettivo di offrire nuove possibilità di lavoro e di rivalutazione alle persone fino a quel momento costrette ai margini della società. Nel 2012 prende avvio il laboratorio di confetture Labor Sua-Vis nel quale sono impiegati gli ospiti in difficoltà accolti dalla Comunità e ad oggi il progetto produce 11.000 confezioni di confetture. Inoltre per offrire un'opportunità concreta di vita rinnovata nel lavoro, prende forma anche la trattoria sociale Cinque Pani e Due Pesci, in grado di generare risorse per l'autofinanziamento dell'accoglienza e permettendo, attraverso la strutturazione dell'attività di catering, di dare lavoro stabilmente ad altre 4-5 persone accolte, oltre alle 3 già inserite nel laboratorio.

Azione Cattolica

Laici impegnati al servizio del territorio

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici diffusa capillarmente in ogni diocesi e in innumerevoli parrocchie. Si propone di formare coscienze laicali mature e consapevoli in senso ecclesiale, spirituale, umano e sociale. Una formazione da sviluppare a tutte le età, dai bambini ai più adulti, attuando così anche una efficace rete intergenerazionale. L'AC intende realizzare il fine evangelizzatore e missionario della Chiesa; collabora con i sacerdoti e partecipa attivamente alla vita della comunità con senso di corresponsabilità laicale; contribuisce a sviluppare il discernimento comunitario, per permettere di vivere una fede pienamente incarnata; pone attenzione all'esistenza di persone e famiglie, alla loro crescita, alle realtà in cui esse vivono, accompagnandole nel loro percorso. Di qui la scelta di aprirsi in modo fecondo e positivo al territorio e ai luoghi di vita come ad esempio scuole e mondo del lavoro, anche attraverso i "movimenti d'ambiente", per approfondire concretamente i temi della Dottrina sociale della Chiesa, della cultura politica, del bene comune, delle riforme istituzionali, dell'economia e della pace.

Comunità Murialdo Veneto e Biofattoria Murialdo

Fare del bene, farlo bene

La **Comunità Murialdo Veneto** è una realtà co-partecipata dai Giuseppini del Murialdo, da laici professionisti e da un'ampia rete di volontari, con lo scopo di dare risposta a diverse forme del disagio giovanile. Attiva soprattutto in ambito educativo, formativo e socio-assistenziale, ospita oltre 200 richiedenti asilo politico all'interno di 4 centri di accoglienza straordinaria e 29 minori stranieri non accompagnati in altre 3 strutture. Dalla Comunità Murialdo Veneto è nata la **Biofattoria Murialdo**, un'impresa sociale no profit che attraverso la coltivazione del fondo, la silvicoltura, l'allevamento di bestiame e le attività connesse, offre un servizio socio educativo e

abilitativo che ha come obiettivo l'accoglienza di persone a rischio di emarginazione sociale o in situazioni di disagio. Oltre al lavoro ed alla cura della terra, le persone rifugiate contribuiscono a definire percorsi didattici per la visita all'orto, rivolti ai giovani e alle scuole e alla comunità.

Cooperativa Sociale Ippogrifo **Per il benessere della comunità**

Ippogrifo da vent'anni progetta e realizza nel territorio di Sondrio e provincia interventi per aiutare le famiglie, le persone affette da disabilità e i minori in un'ottica che punta all'inclusione sociale e al ben-essere della comunità locale. Attraverso uno sportello vengono ascoltati e raccolti i bisogni delle famiglie per dare risposte e servizi adatti, così da permettere interventi di welfare più efficaci e tempestivi con costi ridotti; vengono inoltre orientati e progettati con i soggetti *partners* i servizi alla persona legati a bisogni reali, in un'efficace forma di welfare di comunità.

Cooperativa sociale Work and Services **Aiutare le persone accogliendone i bisogni**

La **cooperativa Work and Services** di Comacchio accoglie persone in situazione di svantaggio sociale e disabilità, proponendo percorsi educativi e di inserimento sociale attraverso il lavoro. Da qualche anno gestisce direttamente il laboratorio di trasformazione alimentare dentro il Museo della Manifattura dei Marinati di Comacchio, portando avanti le produzioni tradizionali dell'anguilla e l'acquadella marinata. Con il progetto Alici per gli amici, avvia la trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione di alici marinate che consente di offrire 3 inserimenti lavorativi stabili e punta ad incrementarli con 2 nuovi ingressi.

Cooperativa Sociale Comunità Nuova **Social Cakelab, Dolci del Paradiso e Social Press Point**

Costituita nel 2014 dall'Associazione **Comunità Nuova Onlus** di Don Gino Rigoldi, la Cooperativa punta ad offrire concrete opportunità di formazione, lavoro e rinascita a persone con un passato di tossicodipendenza. La prima attività avviata è stata il *Social Cakelab*, un laboratorio di pasticceria dove nascono i Dolci del Paradiso; la seconda è stata il *Social Press Point* prima edicola sociale d'Italia nel cuore di Milano. Ora la Cooperativa è pronta per il terzo passo: l'avvio dell'*Atelier del gusto*, un bar-pasticceria nella nuova sede nel nascente quartiere Fontanili di Milano, dove saranno inserite 4 persone, 3 delle quali socialmente svantaggiate.

Avanguardia **Deus Nobiscum**

Avanguardia è un'associazione di promozione sociale che si propone come piattaforma di idee e di scambi culturali e artistici, legati alla salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale italiano locale e del terzo settore: è lo spazio concepito come luogo di memoria del prodotto. Il prodotto viene smontato e torna alla materia con cui è stato fatto, tolta così la funzione per cui è stato

creato. Si rigenera quella materia in poesia facendola diventare qualcosa che non ha una sola funzione perché ne può avere mille, milioni ancora, come infinita è la nostra immaginazione.

Contrada degli artigiani Protagonisti del lavoro

Nata nel 2008, la **Contrada degli artigiani** si occupa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolare degli allievi della scuola Oliver Twist di Cometa. Dall'incontro di esperienze diverse si risveglia il desiderio di muoversi nella realtà fino a fare scuola. Dalla passione e dall'impegno in ambito educativo sono sorte negli anni varie attività, che intendono rispondere alle esigenze di un numero sempre crescente di bambini e ragazzi. Cometa si occupa già della gestione del Bar Anagramma di Cernobbio (COMO) e sta avviando la Bottega del Legno in uno stabile in cui è stato spostato anche il corso professionale dedicato al settore dell'artigianato del legno che interessa 94 studenti. Questa attività prevede l'assunzione di 1 giovane addetto specializzato, affiancato da 1 giovane con disabilità e l'inserimento in tirocinio di 10 giovani ogni anno.

Centro di Pastorale Adolescenti e Giovani Il Vangelo annunciato ai giovani

I **Centri diocesani dell'età evolutiva** (Centro Pastorale Ragazzi, Centro di Pastorale Adolescenti-Giovani) da parecchi anni svolgono il loro servizio nella Chiesa Veronese per promuovere una pastorale organica e unitaria, favorendo un cammino educativo progressivo e comprendente tutto l'arco dell'età evolutiva. Obiettivo del centro è offrire gli strumenti perché il giovane possa crescere e formarsi come cristiano attraverso gli insegnamenti del Catechismo. Il Vangelo viene presentato con un linguaggio moderno per permettere ai giovani di cogliere la positività e la ricchezza del messaggio. Il centro si occupa di prendersi cura anche di situazioni di pre-evangelizzazione con particolare attenzione a condizioni di povertà umana e spirituale

AGE - Associazione Italiana Genitori L'associazione dei genitori per i genitori

L'Age – Associazione Italiana Genitori – è nata nel 1968 da genitori animati da un forte senso civico e da una grande passione a favore della famiglia, della scuola, dell'educazione. Le associazioni AGE raccolgono gruppi di genitori che, ispirandosi ai valori della Costituzione italiana, alle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e all'etica cristiana, intendono partecipare alla vita scolastica e sociale per fare della famiglia un soggetto politico, perché educare richiede competenza e perché associazione vuol dire superamento della solitudine, ricchezza progettuale, forza di intervento, partecipazione democratica, animazione sociale e capacità di incidere. L'Associazione opera prevalentemente nella formazione dei genitori, negli organismi di partecipazione scolastica, nelle politiche della famiglia, dei media, dell'educazione, con il fine principale di promuovere quanto è necessario per il bene dei figli sotto il profilo sociale, culturale, etico, fisico e psicologico e di affiancare e sostenere i genitori nel loro difficile compito educativo.